

## News & Wine



### Toscana, sì all'etnoturismo

La Toscana è la prima Regione ad avere una legge che disciplina le attività enoturistiche delle proprie aziende del vino, recependo il decreto ministeriale del 12 marzo 2019 in attuazione della legge Stefàno sull'etnoturismo del 2017. Un passaggio dovuto, ma che apre scenari e prospettive tutte nuove. "Le aziende vitivinicole - spiega a Winenews.it l'assessore all'Agricoltura Marco Remaschi - possono promuovere vino e territorio attraverso visite, degustazioni e attività come la vendemmia didattica e l'abbinamento con i prodotti agroalimentari, fare vendita diretta, destagionalizzare, creare reddito e circuiti turistici nuovi".



## Agenda

### Vino e teatro agli Astrusi

Doppio evento al Teatro degli Astrusi: domani presentazione regionale della guida "Vinibuoni d'Italia" con la consegna dei diplomi dei premiati da parte del presidente del Consorzio del Brunello Fabrizio Bindocci (ore 10.30), l'8 dicembre spettacolo di Claudio Gregori, il Greg del duo comico Lillo & Greg (ore 18.30). Lo stesso giorno tradizionale pranzo delle sfoglie nel Quartiere Travaglio (ore 12.30). Il 9 dicembre seconda puntata del "Laboratorio Creativo di Natale" a cura del gruppo giovani del Quartiere Borghetto (dalle ore 17).

## Soci@l

### Natale ed eventi

Mancano venti giorni al Natale e il fine settimana in arrivo è quello dell'8 dicembre. Montalcino è già illuminata ma stupisce come non ci sia ancora, e non sappiamo se arriverà, un cartellone di eventi natalizi. Nel frattempo nel centro storico sono iniziati i lavori per l'impietrato. Interventi necessari, ovvio, ma che nei giorni di festa non offrono certo un bellissimo colpo d'occhio ai visitatori.



## Cultura & Paesaggi

### Guide 2020: di Col d'Orcia il Brunello più premiato

Ancora una volta nessun Brunello mette d'accordo tutte le guide a "tiratura" nazionale: chi ci va vicino è il Brunello di Montalcino Poggio al Vento Riserva 2012 di Col d'Orcia, premiato da 6 pubblicazioni su 8 (escluso l'Annuario di Luca Maroni per il suo particolare criterio di selezione): Doctor Wine, Slow Wine, Vini Buoni d'Italia, Ais, Bibenda e Veronelli. A seguire, a quota 5, ci sono il Brunello di Montalcino Pian di Conte Riserva 2013 di Talenti (Ais, Gambero Rosso, Vini Buoni d'Italia, Slow Wine e Bibenda), il Brunello di Montalcino Vigna Schiena d'Asino 2013 di Mastrojanni (Doctor Wine, Vini Buoni d'Italia, Veronelli, Ais e Bibenda) e il Brunello di Montalcino Madonna delle Grazie Riserva 2013 de Il Marroneto (Doctor Wine, Vini Buoni d'Italia, Espresso, Bibenda, Ais), che sale al primo posto nella classifica delle cantine più "titolate", visto che conta due premiazioni anche per il Brunello 2014. Ricevono 4 premiazioni il Brunello di Montalcino 2014 di Pietroso (Doctor Wine, Slow Wine, Gambero Rosso e Ais), il Brunello di Montalcino 2014 de Le Potazzine (Slow Wine, Espresso, Bibenda e Ais), il Brunello di Montalcino Tenuta Greppo 2013 di Biondi Santi (Ais Bibenda, Slow Wine e Doctor Wine), il Brunello di Montalcino 2014 di Poggio di Sotto (Gambero Rosso, Slow Wine, Espresso e Veronelli) e il Brunello di Montalcino Cerretalto 2013 di Casanova di Neri (Doctor Wine, Vini Buoni d'Italia, Bibenda e Ais). Infine, con 3 citazioni, troviamo il Brunello di Montalcino 2014 di Baricci, il Brunello di Montalcino 2014 di Giodo, il Brunello di Montalcino Riserva 2013 di Fuligni, il Brunello di Montalcino Vignaferravia Riserva 2013 di Pian delle Vigne, il Brunello di Montalcino Riserva 2013 di Capanna e il Brunello di Montalcino Riserva 2013 de Le Macioche. Come sempre non si è tenuto conto delle scale dei punteggi (centesimi, decimi) o dei diversi criteri di giudizio, talvolta molto distanti, che vengono considerati oltre alla qualità assoluta dei vini presi in esame.

## Uomini & Terra

### Gardini nuovo presidente Agivi

L'Associazione Giovani Imprenditori Vinicoli Italiani ha eletto Violante Gardini presidente nazionale per i prossimi tre anni. Gardini, 35 anni, è il responsabile commerciale delle cantine della madre Donatella Cinelli Colombini (Casato Prime Donne a Montalcino e Fattoria del Colle a Trequanda), una laurea in Economia Aziendale all'Università di Firenze e un Master OIV a Parigi che l'ha portata a visitare tutte le regioni viticole e i principali mercati enologici del mondo. "Credo moltissimo nel fare squadra - ha detto la neo-presidente - e intendo applicare in Agivi quel metodo di decidere e lavorare in gruppo che nelle esperienze precedenti mi ha permesso di aumentare i soci e organizzare iniziative importanti". Gardini, già vicepresidente Agivi dal 2016, dedicherà tutto il suo tempo libero a questa associazione rinunciando ad ogni altra carica.



## Storia & Attualità

### Montalcino e il "wedding": un matrimonio difficile

Si parla molto di "wedding", del turismo legato ai matrimoni. Ma quanto è importante per Montalcino? E in quale misura riesce a "smuovere" l'economia locale? La Montalcinonews ha realizzato un'inchiesta sull'argomento, elaborando dati e statistiche e ascoltando la voce dei "wedding planner" e delle strutture più importanti. Ciò che emerge è una fotografia di un territorio che viaggia a due velocità. Da una parte posti come Castello Banfi, Castiglion del Bosco e Castello di Velona, tra i luoghi più ambiti, a livello internazionale, da un target di fascia alta. Dall'altra Montalcino paga un deficit nell'ospitare matrimoni di rito civile di fascia medio-alta che poi sono il numero più rilevante: dalla mancanza di strutture adatte, all'assenza di alternative per la celebrazione fuori dalle stanze del Comune (attuale o storico). E poi i collegamenti che scarseggiano e l'idea, secondo i wedding planner, che non ci si crede poi molto a questo filone di turismo. E pensare che nei giorni scorsi Confcommercio Siena ha fornito dati interessanti che mostrano nel 2018 un consolidamento della leadership della Toscana che, col 30,9%, si conferma la prima regione del mercato nazionale.

